

Donne non potendo pescar colla rete, andavano nuotando ben sette pertiche sott'acqua a prender il Pesce. Indi arrivammo ad altra Cittade, dove vedemmo una Nave, che portava fino a mille botte di carico, incerchiata tutta di ferro, ma fatta grossolanamente, e senza proporzione: di quella i Nazionali si servono in tempo di guerra per trasportare la gente da una all'altra Isola.

Il dì 27. giungemmo a *Osakka*, Città grande, e nelle mura simile a *Londra*, bagnata da un Fiume grande come il *Tamigi*, su cui si veggono fabbricati molti Ponti di legno alti, e molto grandi: vi sono alcune belle Case, ma poche, benchè essa sia uno de' Porti migliori del Giappone. Ha un Castello grande e forte, fabbricato di pietra viva, spezialmente le mura, che sono molto grosse, con Torri in distanza proporzionata, cinto da fossa molto larga, attraversata da molti Ponti levatoj, pe' quali, corrispondenti ad altre Porte coperte di ferro, s'entra in Città. Dall'altra parte del Fiume dirimpetto ad *Osakka* v'è la Città di *Sakkai*, non così grande come *Osakka*, ma di gran traffico. A *Osakka* d'ordine, e a spese dell'Imperadore sono stato provveduto di diciannove Cavalli per condurre i regali, e la mia Compagnia; e di un Cavallo con un Palankino, o Lettiga per la mia persona. Il Ministro, inviato per riceverne, e condurne alla Corte, trovò in tutti i luoghi di riposo pronta la cavalcatura, come nelle nostre poste d'Europa. Avanti di me correa uno Schiavo con lancia in mano a uso de' nostri Lacchè. La  
stra.